



La voglia ti piglia?
Giglia!

ERTI DOMENICA 1° NOVEMBRE

IL Mulino Bianco Corriere affarista

Redazione: Via Cimabue, 43 - FIRENZE E-MAIL: firenze@ilcorriereonline.it / TEL.: 055/24941 FAX 055/243445
Spediz. a.p. 45% art.2 comma 20b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abbonamento C.C.P.n. 11935935
(6 numeri sett.) Euro 220,00; (7 numeri sett.) Euro 250,00. Abb. sost. Euro 360,00 (7 numeri)

Anno XI N. 297 euro 1,00
Mercoledì 28 ottobre 2009



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

**Martini non si ricandida
alle elezioni regionali**

■ A pagina 5

PEDONALIZZAZIONE

**Ecco i punti cruciali
dove il traffico frena**

■ Guizzardi a pagina 2

Lo speciale

**Oggi con il Nuovo
Babbo Natale
e le sue buone notizie**

■ Da pagina 61



Come cambia Firenze La nuova proposta di Renzi: chi ha 600 euro da spendere si compra un posto auto a cielo aperto

E ora la strada si vende a fette

‘Buona idea’ ‘Non mi piace’. Cittadini divisi e confusi sui parcheggi viola

Mai più senza

**Il Mulino Bianco
in piazza Duomo**

Joe Falchetto

Che data memorabile quella del 25 ottobre! Milioni di persone in fila per votare i candidati alla segreteria del Pd. Chiusura definitiva di Piazza del Duomo. Fratello Dalla Valle rifare il Presidente della Fiorentina. Dopo lunghe preghiere, processioni, implorazioni: è arrivata la Grazia! Il nostro amato Fratello è tornato: gioite fiorentini. Ci confessa che ha sofferto tanto lontano da noi. Colpa nostra? L'abbiamo cacciato dalla città? Siamo responsabili del suo esilio? -E' tornato Andrea - esulta La Fiesole, poi si perde col Napoli a zero. Razionali e agnostici, come speriamo di essere, non crediamo certo agli jellatori, e non vorremmo mettere in relazione i due fatti, ma sapete, gareggiando col Napoli...

Ma lasciamo fare, ci sono cose più importanti delle quali occuparci. Quando a fine settimana saranno smaltite le code di gazebo per le Primarie Pd, parleremo anche di queste. Intanto siamo super eccitati dello Sbarco del Pedoni e dei Ciclisti in Piazza del Duomo. Tutti si aspettano la controffensiva, da parte dei forti nemici Automobilisti. Il battaglione più temuto è quello dei Svizzeri. Soprattutto la Compagnia scelta delle suviste, soldatase supergriffate addestrate da anni di tempo libero, allo shopping e alla palestra. Quelle che accompagnano i figli a scuola, e sanno usare il telefonino guidando e contemporaneamente fumando. Con cosa combatteranno le mare non si sa. Una Compagnia preparata in anni di esercitazioni nei parcheggi, sui marciapiedi e in doppia fila, munita dei mezzi più avanzati della tecnologia cafon-esibizionista, insensibile ad ogni debolezza ambientalista. Noi contiamo sui nostri gloriosi Pado-

FIRENZE - Si chiameranno strisce viola, il colore della squadra del cuore dei fiorentini. E su quei posti avranno la sosta esclusiva i residenti che sborseranno dai 500 ai 600 euro per parcheggiare, tutto l'anno, senza affanni. A ciascuno il suo posto. O magari più di uno. In totale, secondo quanto annunciato dal sindaco Renzi, saranno 5 mila i posti a disposizione. Una notizia che lascia dubbiosi i residenti. A molti l'idea piace, ma a pensarci meglio, i dubbi sulla fattibilità del progetto non sono pochi. “Chi garantirà? Si occupano abusivamente già adesso i posti riservati ai disabili, figuriamoci quelli riservati ai residenti “acquirenti”. Toccherà chiamare il carro attrezzi ogni minuto”, è chi non può permetterselo, con che cosa rimane?”

■ De Pinto a pagina 3

Florentina in emergenza, assalto al Genoa



■ Nello sport

Fuori l'orgoglio

Le mani sulla città Intercettazioni, nuovi elementi dopo gli arresti Che fine faranno i cantieri

FIRENZE - Via del Podestà, viale Corsica, via Ponte di Mezzo. Cantieri nel mirino dei comitati e che figurano anche nelle carte dell'inchiesta della Procura che ha portato a sette arresti - di cui sei ai domiciliari - e altri 17 indagati. Nel mirino una presunta “corsia preferenziale” in Palazzo Vecchio per la società Quadra. I cantieri sono a un buon punto, alcuni quasi terminati. Cosa succederà? I comitati soddisfatti dell'inchiesta, ma pongono una questione: “Quelli che dovevano tutelarci potrebbero essere gli speculatori”.

■ A pagina 6



Scusate il disturbo

A ognuno il suo ministro dell'economia

■ Quando si dice la combinazione. Silvio Berlusconi ha annunciato di volentieri tagliare l'irpe e Giulio Tremonti, ministro dell'economia del suo governo, si è detto sorpreso e contrario. Il sindaco Matteo Renzi ha detto di voler aumentare la Tia e il suo assessore all'“economia”, Angelo Falchetti, si è detto sorpreso. Tremonti non è proprio in sintonia con Berlusconi, così come si morimora che Falchetti non lo sia poi così tanto con Renzi. In sostanza: Berlusconi sta a Renzi come Tremonti sta a Falchetti. Troppa grazia...

"Le mani sulla città" Il Pdl vuole una commissione d'indagine interni Il piano strutturale schiacciato Corsa contro il tempo: Renzi dovrà decidere se presentare e

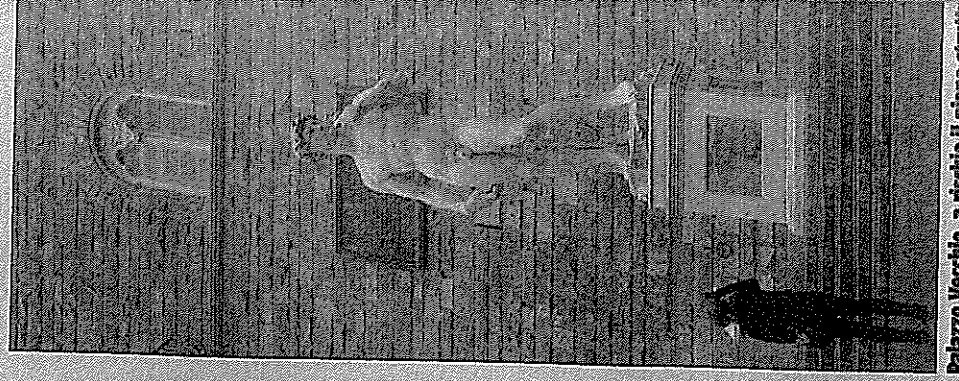
Duccio Tronci

FRENZE - La bufera giudiziaria sulla gestione urbanistica della città rischia di segnare un vero e proprio spartiacque per l'operato dell'amministrazione Renzi. All'indomani dell'arresto di 7 persone fra imprenditori, dirigenti comunali e politici, nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta "corrosione prefenziale" che avrebbe ricevuto nelle concessioni edilizie la società Quadra, a Palazzo Vecchio non c'è molta voglia di parlare. Il sindaco e suoi assessori non rilasciano nessun commento. Qualcuno vociferava che Renzi stia pensando di chiedere le dimissioni a Salvatore Scino, indagato perché sarebbe stato favorito dalle autorizzazioni concesse per alcuni lavori. La posizione dell'ex finanziere

re, eletto nella lista Renzi ed attuale vicepresidente del parlamento cittadino, imbarazzerebbe la nuova amministrazione. Che è però impegnata anche negli altri grattacapi causati dall'inchiesta. Uno su tutti: il nodo del piano strutturale, principale strumento di pianificazione urbanistica della città. La squadra di tecnici pre-

A rischio congelamento Meccanotessile e San Savi

disposta dal sindaco per la gestione dell'urbanistica (materica su cui è lo stesso primo cittadino a non aver mantenuto le deleghe di governo), stava già lavorando al "manuale" necessario al vecchio piano. Ma adesso che il documento ha ricevuto l'ennesimo colpo di scure della Magistratura (dopo quello di Castello, pilastro del disegno dell'urbanistica fiorentina) l'amministrazione vorrà ancora sostenerlo? Non si può infatti



Palazzo Vecchio, a rischio il piano strutturale

Reazioni Razzanelli: 'Possibile che nessuno sapesse niente?'
Roselli: 'Vanno sospese tutte le pratiche di quell'impresa'
E' un atto dovuto vista la gravità delle accuse'

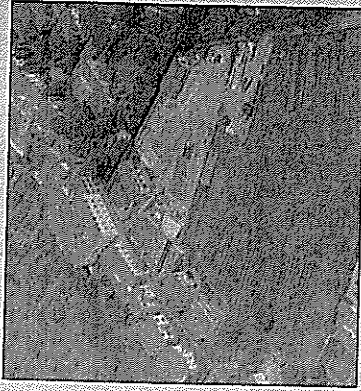
FRENZE - Coro di reazioni anche ieri alla vicenda che ha portato ai 27 indagati sui presunti favori dell'ufficio edilizia privata del Comune alla Quadra srl. "E' quanto mai necessario" ha dichiarato Emanuele Roselli consigliere del Pdl - dato il procedimento giudiziario in corso e la gravità delle accuse mosse alle persone coinvolte, che l'amministrazione sospenda tutte le pratiche e i provvedimenti edilizi in cui è coinvolta la società Quadra". E' un atto dovuto data la gravità delle accuse e l'ampiezza dell'indagine giudiziaria in corso - continua Roselli -. Quanto accaduto apre poi molti interrogativi sul Pra-

no strutturale, che devono esser sciolti quanto prima e con strumenti adeguati alla gravità della questione". Fa eco Mario Razzanelli capogruppo di "Firenze c'è" "Possibile che nessuno in Palazzo Vecchio fosse al corrente di ciò che stava accadendo e che nessuno abbia mai fatto niente per cambiare questo stato di cose?" E' vero - aggiunge Razzanelli - che spetta alla magistratura accertare se siano stati commessi dei reati, ma senza dubbio ci sono delle gravi responsabilità politiche da parte di chi avrebbe dovuto esercitare quelle funzioni di controllo proprie dell'organo politico".

Che fine fanno i cantieri?

minati Al Galluzzo e a Novoli decine di interventi in corso

FRENZE - "Con questa inchiesta si è solcata una questione morale, sul fatto che chi doveva garantire trasparenza ai cittadini è proprio quello che se ne è approfittato". Non usa mezze parole Margherita Signorini, membro nazionale dell'associazione Italia Nostra, in merito all'indagine della magistratura che ha portato a sette arresti (una custodia in carcere e sei ai domiciliari) e a 17 avvisi di comparizione a vario titolo per associazione a delinquere, corruzione, truffa, abuso d'ufficio. Al centro gli appalti di Quadra, presentata da Riccardo Bartoloni e Alberto Formigli



occupato da Vinattieri, che dopo le accuse sarebbero entrati in contatto su base preferenziale in comune per ottenere i lavori, grazie all'operato di due geometri dell'ufficio edilizia privata Giovanni Ciollelli e Bruno Ciollelli, ex capogruppo di Alberto Formigli al consiglio comunale. Nei guai anche i venditori che avrebbero approfittato della canale. Una situazione denunciata anni dai comitati cittadini, tra cui Novoli e il Comitato per l'ex panificazione. Italia Nostra a febbraio scorso ha presentato, insieme al comitato Al Galluzzo, due esposti sui cantieri di via del Podestà e Via Silvani, entrambi al Galluzzo. Segnalata anche la irregolarità dei lavori in via del monte e valle della Greve. Cantieri che sono quasi tutti in fase conclusiva del Podestà le strutture sono già tutte delle mansarde. "La tattica era sempre la stessa - spiega Signorini di

Italia Nostra - prendere aree da recuperare, distruggere e ricostruire: in via Buonmonte c'era una falegnameria e in via Silvani una vecchia palestra. Sono nate case e appartamenti, con volumetrie diverse da quelle originarie". Il cantiere di via del Podestà figura anche nell'inchiesta della Procura: si tratta di 19 villette a schiera, terratetto, al posto di una antica fabbrica di piastrelle. Cosa accadrà a questi cantieri, già in fase avanzata?

Un quesito che non si può non porre per l'area di Novoli-Ponte di Mezzo, con i progetti di edilizia privata di via Ponte di Mezzo, ancora in costruzione, viale Corsica (che figurano nelle carte dell'inchiesta), via Carlo del Prete, tutti ancora da ultimare. Da quanto emerge dall'inchiesta, le lettere e le proteste dei comitati, tra cui quello dei cittadini della zona, che arrivavano in Comune, venivano "grati" agli amministratori di Quadra. Ancora meglio, secondo il giudice che ha firmato l'ordinanza, Antongiulio Barbaro ex presidente della commissione urbanistica, avrebbe avuto l'abitudine di informare Bartoloni degli sviluppi politici delle questioni che interessano Quadra. "Se da una parte questi sviluppi ci danno soddisfazione - ha commentato Nicola Celli del comitato Ex panificio militare - dall'altra l'ipotesi di certi figure che si atteggiavano a garanti dei diritti dei cittadini contro gli speculatori edilizi mentre - se confermate le accuse - erano loro gli speculatori in questione, è veramente una pagina ignobile di un'amministrazione cittadina che vorremmo chiusa per sempre".

E.G.

VENERDI 27 NOVEMBRE • ORE 21.15 (prima assoluta)
IL VANGELO SECONDO SARAMAGO

Castello d'archi GAMS Ensemble
Fulvio Cantaruccio - direttore
Fest. Tratti da José Saramago

Fulvio Cantaruccio, Dantes Donato - voci recitanti
Castello d'archi GAMS Ensemble
Fulvio Cantaruccio - direttore

DONEDICA 13 DICEMBRE • ORE 21.15

ITINERARI SCHUBERTIANI
Presentazione del nuovo CD "Itinerari Schubertiani"

DUO PIANISTICO CALDES (Masi)
Pier Narciso Masi e Michela Caldesi - pianoforte

MERCOLEDI 23 DICEMBRE • ORE 21.15 (nuova produzione)

I. S. BACH
MAGNIFICAT IN RE MAGGIORE BWV 243
PER SOLI, CORO E ORCHESTRA

Coro Polifonici Senesi
Ensemble Vocale Opera Polifonica direttore Raffaele Picciani
Orchestra GAMS Ensemble direttore Volfrano Dami

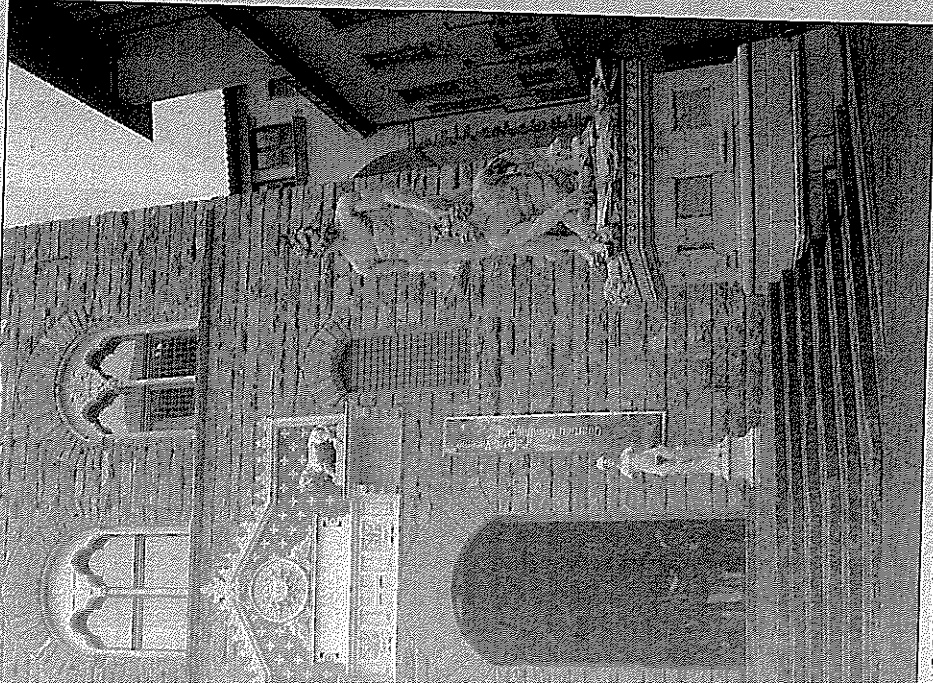
L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI
Coro di Voci Bianche di Firenze direttore Lucia De Caro
Barra di Voci Bianche direttore Volfrano Dami



SCANDICCI MUSICA >>>

SCANDICCI
MUSICA

De Zordo la lista delle modifiche urbanistiche riconducibili a Quadra
to dal peso delle inchieste
gosto il vecchio progetto con tutti i rischi o ripartire da zero



va presentato entro agosto 2010 e rischia di slittare tutto

ignorare che il piano strutturale sia stato gestito proprio da alcuni dei personaggi che sono coinvolti nei guai giudiziari. Il sindaco si trova dunque fra l'incudine e il martello. Se deciderà di riscrivere da zero il documento, alcuni dei punti del suo programma andranno in fumo. Su tutti la città della viola, ma anche la pista parallela dell'aeroporto di Peretola. Così come a vuoto saranno state le uscite sulla vendita del meccanotessile, o sulla riqualificazione dell'area di San Salvi. Già, perché o il piano sarà approvato dal Consiglio entro l'agosto del 2010, oppure scatterà la clausola di salvaguardia, che bloccherà la concessione dei permessi a costruire qualsiasi cosa. Ed è chiaro che i tempi tecnici per l'iter di un piano ex-novo non ci sono. A parlare sono invece le opposizioni, che vanno all'attacco. Si insiste sull'istituzione di una commissione d'indagine sul caso Quadra. Ma si punta il dito anche sui legami fra i membri

dell'attuale amministrazione e quella precedente. Lo fanno Marco Stella e Jacopo Cellai (Pdl), che parlano di "responsabilità politica del Pd". E chiedono che Renzi riferisca lunedì prossimo in Consiglio, proprio sul piano strutturale. Giovanni Donzelli (Pdl), che già nella scorsa legislatura aveva fatto del "caso Quadra" un vero e proprio cavallo di battaglia, chiederà nella commissione urbanistica di oggi: "Un'inchiesta sui recuperi urbanistici che non sono passati dal Consiglio". Proprio i recuperi possono nascondere sorprese: a differenza delle varianti, non necessitano dell'approvazione finale dell'aula. A tutto campo Orinella De Zordo, anch'essa sempre vigile sulle questioni legate all'urbanistica. Dopo aver chiesto verifiche nei cantieri tutt'ora aperti, domanda ora al sindaco la lista delle modifiche urbanistiche riconducibili alla società sotto inchiesta: "Trasparenza nei fatti, non solo a parole", insiste.

Sviluppi Intanto il difensore di Ciolli commenta: "Ma quali favori? Normale collaborazione"
Corte dei Conti: si valuta se fare indagini

FIRENZE - "Ma quali mani sulla città - commenta l'avvocato Felice Cecchi riferendosi al nome dell'inchiesta - qua c'è solo dimestichezza e confidenza fra professionisti che, da posizioni diverse, lavorano agli stessi progetti". Il difensore di Bruno Ciolli, ex responsabile dell'ufficio edilizia privata di Palazzo Vecchio spiega così la posizione del suo assistito, adesso ai domiciliari. Secondo la procura Ciolli era a disposizione della Quadra. "Gli investigatori - spiega Cecchi - parlano di alcuni video che riprendono Benedetti e Ciolli men-

tre, nei loro uffici, seguono le indicazioni dei professionisti della società di progettazione. E' tutto un equivoco. Chi frequenta quei posti sa che si tratta di normali fasi di confronto". Gli fa eco il difensore di Alberto Formigli, ex capogruppo del Pdl in Comune. "Si trattava indubbiamente di rapporti cordiali tra liberi professionisti e tecnici comunali - commenta Piermatteo Lucibello - ma questo non incide sulla legittimità delle pratiche edilizie. Non c'è stata né associazione a delinquere né corruzione". Lo sostiene l'avvocato Pier Matteo Lucibello,

lo, legale di Alberto Formigli, l'ex capogruppo del Pd finito ai domiciliari. Il legale difende anche l'architetto Riccardo Bartoloni, socio della Quadra ed ex consulente del Comune per il piano regolatore. Intanto la corte dei Conti della Toscana sta valutando se ci sono i presupposti per aprire una propria inchiesta su un possibile danno erariale. Nel caso in cui ci sia una sentenza di condanna penale, spiegano i magistrati contabili, la Corte dei conti potrebbe intervenire anche per danno d'immagine al Comune.



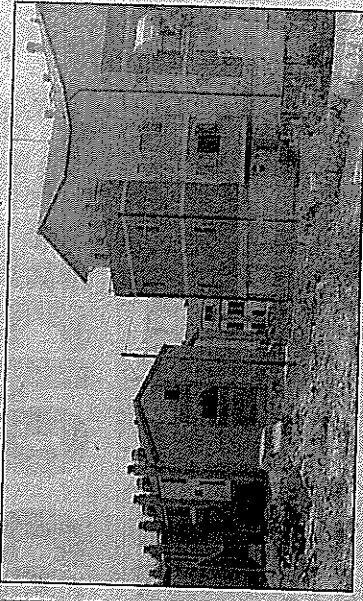
INGROSSO
MATERIALI EDILI
PRODUZIONE INERTI

50066 Reggello, loc. Casenuove, Fi

Tel./Fax: 055.8654540 - Cell. 346.2111737

arnoinerti01@hotmail.com

INTERCETTAZIONI



Conversazioni Tra Formiglie e Bartoloni
"Siamo i più forti del mondo"
Gli appalti e i piani di sicurezza

FIRENZE - L'ex capogruppo del Pd Alberto Formigli e l'architetto Riccardo Bartoloni di Quadra al telefono parlano di un progetto - che potrebbe essere, secondo la Procura, quello relativo al Piano di insediamenti produttivi di Scandicci - che il Comune avrebbe approvato senza che i professionisti di Quadra avessero presentato un piano di sicurezza.

Bartoloni: "Allora è stata quantizzata l'incidenza delle spese tecniche sulle opere di urbanizzazione, nelle parti messe a bando dal comune giusto?"

Formigli: "Sì"

B: "Solo delle opere di urbanizzazione?"

F: "Sì"

B: "E riguarda progettazione, direzione lavori e sicurezza, giusto?"

F: "Sì"

B: "Di cui abbiamo fatto fino a oggi tutta la progettazione e la sicurezza, sì o no?"

F: "No"

B: "Perché?"

F: "Perché un l'abbiamo fatta"

B: "Perché non l'abbiamo fatta?"

F: "Perché non l'abbiamo fatta, perché si riteneva di

farla quando era stato il momento di inizio lavori"

B: "E come fanno a metterla a fare l'appalto loro, senza la sicurezza?"

F: "Dovranno avere la sicurezza"

B: "E come fa il comune ad avere approvato il progetto esecutivo senza la sicurezza?"

F: "Perché siamo i più forti di mondo"

B: "Ma che non dire idiozie"

F: "Oh Riccardo non glielo abbiamo dato il piano di sicurezza"

B: "Quindi il progetto non è esecutivo?"

F: "No, non è vero il progetto è esecutivo, per metterlo in appalto manca il piano della sicurezza"

B: "No, il progetto senza la sicurezza non è esecutivo"

F: "Però è così. Noi possiamo solo dire di averlo noi in ufficio"

B: "Bene"

F: "Se, se ti fa gioco a qualche ragionamento"

B: "E chi lo doveva fare questo qui materialmente?"

F: "Boh?"

B: "Ah, proprio non ci si è mai pensato?"

F: "Non ci s'è mai pensato, non ci siamo attribuiti questo compito"